



COMUNE DI RAVENNA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1^a CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - APPROVAZIONE REGOLAMENTO, DETERMINAZIONE ALIQUOTE E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2023

L'anno **2023** il giorno **trenta** del mese di **Marzo** alle ore **15:10**

in seguito a diramazione di appositi inviti, notificati nelle forme di legge e/o regolamento, si è svolto il Consiglio Comunale in presenza e/o in video/audioconferenza, nel rispetto del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Assume la presidenza Massimo Cameliani, Presidente del Consiglio .

Assiste dott. Paolo Neri, Segretario Generale .

Al momento della votazione dell'atto in oggetto, risultano presenti:

Presente	De Pascale Michele	Presente	Folli Alessandra
Presente	Ancarani Alberto	Presente	Francesconi Chiara
Presente	Ancisi Alvaro	Presente	Gottarelli Maria Cristina
Presente	Baldrati Idio	Presente	Grandi Nicola
Presente	Bazzocchi Fabio	Presente	Graziani Nadia
Presente	Beccari Stefania	Presente	Haxhibeku Renald
Presente	Bombardi Igor	Presente	Impellizzeri Francesca
Presente	Buonocore Davide	Presente	Margotti Lorenzo
Presente	Buzzi Gianmarco	Presente	Montanari Marco
Presente	Cameliani Massimo	Presente	Natali Maria Gloria
Presente	Campidelli Fiorenza	Presente	Perini Daniele
Presente	Cortesi Luca	Assente	Rolando Gianfilippo Nicola
Assente	Di Pasquale Angelo Nicola	Presente	Schiano Giancarlo
Presente	Donati Filippo	Presente	Valbonesi Cinzia
Presente	Ercolani Giacomo	Presente	Vasi Andrea
Presente	Esposito Renato	Presente	Verlicchi Veronica
Presente	Ferrero Alberto		

Il Presidente, nel porre in esame la presente proposta di deliberazione, richiama all'Assemblea la seduta consiliare del 28 marzo scorso, nel corso della quale è stata avviata la discussione sulla medesima e su altre proposte di deliberazione, di seguito richiamate:

- APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025;
- APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025;
- DEFINIZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI COMPLESSIVI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ESERCIZIO 2023;
- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2023;
- MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU);

Il Presidente ricorda altresì che nella medesima seduta consiliare sono stati presentati ed illustrati dai gruppi consiliari, come rilevasi dal verbale di seduta cui si fa rinvio, n. 22 emendamenti, di cui 10 riferiti alla deliberazione relativa al Dup e 12 riferiti al Bilancio di Previsione 2023-25, nonché un Ordine del giorno riferito al Bilancio.

Ciò premesso il Presidente precisa che nella seduta odierna, sulla base delle decisioni assunte in sede di Conferenza dei Capigruppo, si proseguirà il dibattito al termine del quale, svolta la replica dell'Assessora Livia Molducci, si procederà con le votazioni degli emendamenti alle sopra indicate proposte, quindi alla votazione delle stesse se e come emendate. Per ultimo verranno effettuate le dichiarazioni di voto e quindi la votazione dell'ordine del giorno sopra richiamato; le pertinenti votazioni sono riportate negli specifici atti deliberativi.

Indi il Presidente dichiara aperta la discussione che si sviluppa alla presenza dei seguenti 32 Consiglieri: Ancarani Alberto, Ancisi Alvaro, Baldrati Idio, Bazzocchi Fabio, Beccari Stefania, Bombardi Igor, Buonocore Davide, Buzzi Gianmarco, Cameliani Massimo (Presidente), Campidelli Fiorenza, Cortesi Luca, Filippo Donati, Ercolani Giacomo, Esposito Renato, Ferrero Alberto, Folli Alessandra, Francesconi Chiara, Gottarelli Maria Cristina, Grandi Nicola, Graziani Nadia, Haxhibeku Renald, Impellizzeri Francesca, Margotti Lorenzo, Montanari Marco, Natali Maria Gloria, Perini Daniele, Rolando Gianfilippo Nicola, Schiano Giancarlo, Valbonesi Cinzia, Andrea Vasi, Verlicchi Veronica e il Sindaco de Pascale Michele

Esaurito il dibattito e le dichiarazioni di voto dei diversi gruppi consiliari, come si evince dal verbale di seduta a cui si fa espresso rinvio, si procede alla votazione della presente deliberazione, che avviene in forma palese con votazione elettronica per i/le Consiglieri/e presenti e per appello nominale per i/le Consiglieri/e che non accedono a tale sistema di votazione col seguente risultato:

Esce il Consigliere Gianfilippo Nicola Rolando (Lega Salvini Premier).

CONSIGLIERI PRESENTI: 31

VOTANTI: 31

ASTENUTI: 0

VOTI FAVOREVOLI: 23

VOTI CONTRARI: 8 ANCARANI ALBERTO (FI-P.RA) ANCISI ALVARO (Lista per Ravenna - Polo Civico Popolare) DONATI FILIPPO (Viva Ravenna) ERCOLANI GIACOMO (Lega Salvini Premier) ESPOSITO RENATO (Fratelli d'Italia) FERRERO ALBERTO (Fratelli d'Italia) GRANDI NICOLA (Viva Ravenna) VERLICCHI VERONICA (La Pigna - Città, Forese, Lidi)

Indi il Presidente proclama l'esito della votazione, per effetto della quale la presente proposta di deliberazione è approvata.

Pertanto,

Premesso che:

- il D.Lgs. n. 360 del 28.09.1998, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), conferendo ai comuni la potestà di disporre, attraverso regolamento ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale medesima;
- a norma dell'art. 1 - comma 142 - della Legge n. 296/2006 l'aliquota dell'addizionale IRPEF può essere stabilita nella misura massima di 0,8 punti percentuali;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36/23706 del 15.03.2007 si stabiliva, a partire dal 2007, l'aliquota di compartecipazione nella misura dello 0,60%, a fronte dell'aliquota dello 0,20% applicata negli anni precedenti;
- a norma delle disposizioni di cui alla Legge n. 148/2011, il Comune può stabilire aliquote differenziate in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli fissati dalla legge statale;
- con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 44/49253 del 14.04.2014 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF con rideterminazione delle aliquote, nel rispetto del principio di progressività, nella seguente misura e per i seguenti scaglioni di reddito:
 - 0,55% fino a 15.000 euro
 - 0,57% oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro
 - 0,59% oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro
 - 0,75% oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro
 - 0,80% oltre 75.000 euro

- a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 234 del 30.12.2021 che all'art. 1 – comma 2 - ha modificato l'art. 11 - comma 1 - del D.P.R. n. 917/1986 definendo, con effetto dal 1° gennaio 2022, la nuova articolazione degli scaglioni di reddito e relative aliquote, con delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 11.03.2022 veniva approvato un nuovo Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF con determinazione delle seguenti aliquote per scaglioni di reddito:

- 0,55% fino a 15.000 euro
- 0,57% oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro
- 0,59% oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro
- 0,80% oltre 50.000 euro

Ritenuto di stabilire, con effetto dal 1° gennaio 2023, una aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,80% introducendo, nel contempo, una soglia di esenzione fino ad € 13.000, come previsto dall'art. 1 – comma 3 bis – del D. Lgs. 360/1998 e successive modificazioni, in modo da assicurare un rilevante elemento di equità e progressività nella struttura dell'imposizione tributaria locale a favore delle persone e delle famiglie in condizioni di maggiore disagio socio-economico;

Dato atto che il D.L. n.138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, ha disposto (art. 1, comma 11) che la soglia di esenzione all'addizionale IRPEF, qualora fissata dal Comune, debba essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa sia applicata al reddito complessivo;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra premesso, di approvare il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF che tenga conto della nuova aliquota e della soglia di esenzione, come sopra definite, nel testo che si allega alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, con effetto dal 1° gennaio 2023;

Richiamato l'art. 52 – comma 1 – del D. Lgs. n. 446 del 15.12.1997 e successive modificazioni che stabilisce che i comuni possano disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dei singoli tributi, con particolare attenzione alle esigenze di semplificazione e di chiarezza degli adempimenti dei Contribuenti, stabilendo altresì che per quanto non disciplinato si applicano comunque le disposizioni di legge vigenti;

Dato atto, inoltre, che:

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 e successive modificazioni, che testé dispone: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, ...omissis ..., e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.”*
- l'art. 1 – comma 775 – della Legge n. 197 del 29.12.2022 ha differito al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 degli enti locali;

Tutto ciò premesso e considerato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'allegato parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 14/03/2023 verbale n. 12 P.G. n. 53041/2023, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il parere espresso dalla competente Commissione Consiliare n. 5 in data 16/03/2023;
- Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Dirigente Area Coordinamento, Controllo Economico Finanziario e Partecipazioni – Responsabile del Servizio Finanziario, in ottemperanza all'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;
- Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art.42 comma 2), lett. f) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Udita la relazione dell'Assessore/a competente;

Visto l'esito della votazione riportata in narrativa;

DELIBERA

- di stabilire, con effetto dal 1° gennaio 2023, una aliquota unica dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,80% introducendo, nel contempo, una soglia di esenzione fino ad € 13.000, come previsto dall'art. 1 – comma 3 bis – del D. Lgs. 360/1998 e successive modificazioni, in modo da assicurare un rilevante elemento di equità e progressività nella struttura dell'imposizione tributaria locale a favore delle persone e delle famiglie in condizioni di maggiore disagio socio-economico;

- di dare atto che, a norma dell'art. 1 – comma 11 - del D.L. n.138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, la soglia di esenzione all'addizionale IRPEF debba essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa sia applicata al reddito complessivo;
- di approvare, conseguentemente, il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, in cui sono introdotte l'aliquota unica dello 0,80% e la soglia di esenzione pari ad € 13.000, quali parametri per la determinazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, con effetto dal 1° gennaio 2023;
- di provvedere, ai sensi dell'art 14 - comma 8 - del D. Lgs. n. 23/2011, alla pubblicazione della presente delibera sul sito Internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità definite dall'art. 8 - comma 3 - del D. Lgs. n. 175/2014, così da avere efficacia dal 1° gennaio 2023;
- di pubblicare il presente regolamento nell'apposita sezione del sito internet istituzionale.

Visto il verbale protocollo n. 67636/2023 relativo alla seduta n° 11 di Consiglio Comunale del 30/03/2023
PER SEGRETARIO GENERALE

dott. Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Art. 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF istituita dall'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28 settembre 1998 e successive modificazioni.

Art. 2

Soggetto passivo e imponibile

1. L'addizionale comunale all'IRPEF è dovuta dalle persone fisiche aventi domicilio fiscale nel Comune alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa, per le quote spettanti.
2. L'addizionale è calcolata applicando l'aliquota determinata dal Comune al reddito complessivo computato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta. L'aliquota stabilita è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e dei crediti di cui agli articoli 14 e 15 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modificazioni.

Art. 3

Determinazione dell'aliquota e della soglia di esenzione

1. L'addizionale comunale all'IRPEF è determinata annualmente dal Consiglio Comunale. In assenza di modifiche è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio finanziario.
2. Per gli anni dal 2002 al 2006 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF è determinata nella misura dello 0,20 per cento.
3. Per gli anni dal 2007 al 2013 l'aliquota è determinata nella misura dello 0,60 per cento.
4. Per gli anni dal 2014 al 2021 le aliquote sono stabilite in misura differenziata secondo i cinque scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale e precisamente:
 - 0,55% fino a 15.000 euro
 - 0,57% oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro
 - 0,59% oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro
 - 0,75% oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro
 - 0,80% oltre 75.000 euro
5. Per l'anno 2022 le aliquote sono stabilite in misura differenziata secondo i quattro scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF nazionale e precisamente:
 - 0,55% fino a 15.000 euro
 - 0,57% oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro

- 0,59% oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro
 - 0,80% oltre 50.000 euro
6. Per l'anno 2023 l'aliquota è determinata nella misura dello 0,80 per cento con la soglia di esenzione di cui all'art. 1 – comma 3 bis – del D. Lgs. n.360/1998 fissata in € 13.000. La soglia di esenzione è intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa è applicata al reddito complessivo.
 7. La deliberazione di determinazione delle aliquote è pubblicata nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 14 – comma 8 - del D.Lgs. n. 23/2011 e con le modalità definite dal D.Lgs. n. 175/2014.

Art. 4 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2023.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge vigenti.